

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E  
INCOMPATIBILITÀ DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO  
(ART 20, comma 1, DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013 N. 39)**

Il sottoscritto Molle Roberto, nato il 29.02.1968, dipendente di ruolo dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale in comando presso DiSCo consapevole:

- delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000;
- che la presente dichiarazione costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;
- che ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5;
- della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato in violazione delle disposizioni del D.Lgs. 39/2013 e del relativo contratto, ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 39/2013;
- dell'obbligo per il soggetto che svolga incarichi accertati come incompatibili di optare, su diffida del RPC, tra i due incarichi nei 15 giorni previsti dalla legge;
- che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato da parte del RPC dell'insorgere della causa di incompatibilità;

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità:

- di essere a conoscenza delle cause di inconferibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse ed, in particolare:
  - 1) di non aver subito condanna, anche non definitiva, o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riportati nella nota 1 (dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali, interni ed esterni) - art. 3
  - 2) di non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi e ricoperto cariche (nota 2) in enti di diritto privato regolati o finanziati (nota 3) da DiSCo (dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali esterni) - art. 4, comma 1
  - 3) di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite da DiSCo (dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali esterni) - art. 4, comma 1
  - 4) di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio Regionale della Regione Lazio (dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali) - art. 7, comma 1
  - 5) di non essere stato nell'anno precedente componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio (dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali) - art. 7, comma 1
  - 6) di non essere stato nell'anno precedente presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico (nota 4) da parte della Regione Lazio ovvero

- da parte di uno degli enti locali di cui al punto 5 (dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali) - art. 7, comma 1
- di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse ed, in particolare:
    - 1) di non svolgere incarichi o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da DiSCo (dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati da DiSCo) - art. 9, comma 1
    - 2) di non svolgere in proprio un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita da DiSCo (dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali) - art. 9, comma 2
    - 3) di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice) -art. 11, comma 1
    - 4) di non ricoprire:
      - a. la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio
      - b. la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio;
      - c. la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lazio (dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice) - art. 11, comma 2
    - 5) di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella Regione Lazio (dichiarazione da rendere in caso di incarichi dirigenziali, interni e esterni) - art. 12, comma 1
    - 6) di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (dichiarazione da rendere in caso di incarichi dirigenziali, interni e esterni) - art. 12, comma
    - 7) di non ricoprire:
      - a. la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio;
      - b. la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio;
      - c. la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lazio (dichiarazione da rendere in caso di incarichi dirigenziali, interni e esterni) -art. 12, comma 3
  - di non svolgere, alla data odierna, nessun incarico e non ricoprire alcuna carica;
  - di non aver svolto negli ultimi due anni incarichi e/o cariche
  - di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, dandone immediato avviso a DiSCo, Area 2 Risorse Umane;
  - di essere a conoscenza dell'obbligo di presentazione annuale della dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;
  - di essere informato che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito internet di DiSCo.

Dichiara, inoltre, di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega:

- curriculum vitae in formato europeo che costituisce parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione;
- copia del documento di identità in corso di validità.

Roma, 05.04.2023

(firma)

Nota 1:

Articolo 314 — Peculato

Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui Articolo 316 bis - Malversazione a danno dello Stato

Articolo 316- ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Articolo 317 - Concussione

Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari

Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio Articolo 322 - Istigazione alla corruzione

Articolo 322 bis - Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri

Articolo 322-ter - Confisca

Articolo 323 - Abuso d'ufficio

Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa